

Al Sindaco del Comune di Iglesias, dott. Mauro Usai
Al Presidente del Consiglio Comunale Matteo Demartis
All'Assessore alle Politiche Sociali

Ordine del Giorno per il sostegno e la adesione alla campagna nazionale di iniziativa popolare "Diritto a stare bene" per il benessere psicologico nelle politiche sociali e educative

Premesso che:

- Il benessere psicologico è lo stato di equilibrio emotivo e mentale che ci consente di vivere in armonia con noi stessi e con l'ambiente. Tanto che L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) lo definisce come non solo l'assenza di patologie, ma la condizione dinamica ed umana che permette di esprimere le nostre capacità, gestire lo stress e realizzare il nostro potenziale.
- Il benessere psicologico è parte integrante della salute globale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute non solo come assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.
- **L'articolo 32 della Costituzione**, che definisce la salute come «fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività», ha consentito alla Corte Costituzionale in una granitica giurisprudenza, di accogliere questo principio in linea con l'OMS, garantendo protezione tanto all'integrità fisica quanto a quella **psichica**.
- Le norme dello Statuto del Comune prevedono che la comunità di Iglesias, avendo cura degli interessi di tutti e promuovendo lo sviluppo dei suoi cittadini, si ispirino ai principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica, ma anche dallo statuto autonomo della Sardegna e dalle leggi nazionali.
- Il Comune – nel suo ambito territoriale sociale – opera unitamente alla ASL Carbonia /Iglesias e il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi), che realizzano nella loro azione amministrativa il miglior livello qualitativo dei servizi e delle prestazioni con interventi, che presentino efficacia ed adeguatezza ai bisogni di salute, dignità ed autonomia delle persone, al fine della miglior cura. L'obiettivo principale è costruire una rete di prossimità per garantire servizi equi, universali e personalizzati a sostegno di famiglie, minori e persone con fragilità.
- Nel 2025 è stata avviata la campagna nazionale di iniziativa popolare "Diritto a Stare Bene" che ha dato impulso alla proposta di legge di iniziativa popolare per istituire una **Rete Psicologica Nazionale**, integrata nel Servizio Sanitario. Il suo obiettivo è garantire l'accesso **gratuito e universale** al supporto psicologico per tutti i cittadini, creando presidi in scuole, ospedali e carceri ed altre strutture similari.

Considerato che:

- La proposta di legge persegue l'istituzione di una rete pubblica e gratuita di Servizi di Psicologia di Territorio, per garantire un accesso equo alle cure, prevenire il disagio e tutelare le fasce più fragili della popolazione;
- Il benessere psicologico oggi più che mai si impone come una priorità contrastando forme di disagio fin dall'infanzia rispetto a difficoltà comportamentali, emotive e di apprendimento;
- Le famiglie, le scuole e altri contesti educativi affrontano tali criticità senza il necessario supporto professionale e strutturato di uno psicologo;
- Un supporto continuativo in tal senso gioverebbe ai fini della prevenzione e del sostegno per gli operatori dei contesti educativi, oltre che per la realizzazione di una comunità effettivamente inclusiva;
- Allorquando il benessere psicologico sarà accolto quale obiettivo delle politiche sociali ed educative delle nostre comunità, in modo omogeneo, integrato e gratuito, si potranno ridurre le conseguenze negative che il disagio psicologico porta in dote: ossia emarginazione, esclusione sociale e dispersione scolastica;

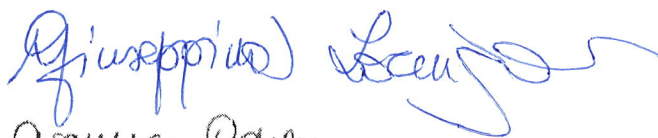
VALUTATO CHE

- Il 18 agosto 2025 la campagna di iniziativa popolare "Diritto a stare bene", nata in seno a vari enti del Terzo settore con la proposta di legge vorrebbe dare vita ad una vera e propria rete nazionale (<https://dirittoastarebene.it>) di servizi gratuiti, accessibili per tutti con un sistema integrato nel Servizio Sanitario ma attivabile nei tre livelli (nazionale, regionale e territoriale) con personale qualificato ma stabile ;
- Tale rete sostiene un adeguato processo sociale e culturale di trasformazione del "diritto a stare bene" da principio di intervento sanitario a diritto costituzionale, favorendo la nascita di un servizio di psicologia pubblica;
- L'obiettivo è nel Target di 1 psicologo ogni 5.000 abitanti, con istituzione di Fondo Nazionale permanente che sovvenzioni forme integrate di un "Bonus Psicologo" per l'accesso alla terapia, il potenziamento continuo della formazione in psicologia di professionisti sia a livello universitario che specialistico.
- Numerosi Comuni Italiani, senza caratterizzazione di schieramento politico, hanno aderito e sostengono la campagna sopra richiamata, fra cui anche il Comune di Cagliari;
- L'ordine del giorno presentato il 16/01/2026 dalla Consigliera Gianna Concu del Gruppo Partito Sardo d'Azione, promuoveva anch'esso la tutela della salute psicologica come fondamentale diritto della persona della comunità nel Comune di Iglesias e gentilmente ha aderito alla formulazione del presente atto.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

1. **Aderire formalmente e comunque sostenere** la campagna nazionale, di iniziativa popolare, denominata "Diritto a Stare Bene", nonché la proposta di legge per la istituzione della "rete nazionale dei servizi pubblici per il benessere psicologico" per agevolare e promuovere sia i suoi contenuti che il suo iter di approvazione nelle fasi e luoghi istituzionali di competenza;

2. **Sensibilizzare la cittadinanza** di Iglesias sull'importanza della salute psicologica quale essenziale fondamento per le politiche comunali sociali, culturale e generali, anche promuovendo momenti istituzionali o informali di confronto o formazione sugli effetti delle politiche di promozione del benessere psicologico sul territorio comunale;
3. **Agevolare** nel Comune di Iglesias la collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna, l'Ordine degli Psicologi, L'Università di Cagliari ed il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia al fine di favorire azioni e iniziative di formazione riguardanti la prevenzione o gestione delle fragilità emotive, ed anche la promozione di percorsi di educazione emotiva, relazionale e affettiva
4. **Valutare**, a livello locale, l'attivazione di progetti e sportelli di ascolto psicologico all'interno dei servizi educativi, sociali e di prossimità del Comune, nei limiti delle competenze e delle risorse dell'Ente.
5. **Monitorare** l'attuazione di quanto contenuto nel presente ordine del giorno rendendone edotto il Consiglio Comunale con periodicità.


Giuseppe Scenja